



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii.

Intervento di contingibilità e urgenza a salvaguardia della pubblica incolumità e del litorale di C/da Cavallo Bianco in Lampedusa – Lavori di ripristino della funzionalità della vasca di scarico dell'esistente condotta sottomarina nonché il tratto a terra e quello a mare, in esecuzione all'Ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco del Comune di Lampedusa e Linosa n° 14 del 25/05/2017.

Finanziamento ed impegno somme

Il Dirigente del Servizio 1

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai Paesi del Nord Africa;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3924 del 18 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3925 del 23 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile" ed in particolare l'art. 17 che modifica parzialmente la sopracitata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3924 del 23 febbraio 2011;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2011, recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3933 del 13 aprile 2011, con la quale sono state emanate "Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, ed in particolare l'art. 1, comma 1, con il quale il Capo Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citati;

- VISTO l'art. 1, comma 13, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011, così come modificato ed integrato dall'O.P.C.M. n° 3947 del 16 giugno 2011, il quale prevede che il Commissario Delegato si avvale, in qualità di Soggetto Attuatore, del Direttore della Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 1, comma 12, della citata O.P.C.M. n° 3933/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3947 del 16 giugno 2011, "Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa", con la quale vengono integrate le disposizioni di cui all'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 ottobre 2011, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'art. 9, comma 1, dell'O.P.C.M. n° 3975 del 7 novembre 2011 che sostituisce, all'art. 1, comma 13, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011 le parole "del Direttore della Direzione Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, Dott. Marco Lupo" con le seguenti: "del Dott. Marco Lupo";
- VISTA l'Ordinanza del Commissario della Protezione Civile n° 33 del 28/12/2012, la quale, all'art. 8, comma 1, prevede che, a decorrere dal 01/01/2013, il Dirigente Generale del Dipartimento acque e rifiuti dell'Assessorato regionale all'energia ed ai servizi di pubblica utilità della Regione siciliana, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione siciliana nel coordinamento degli interventi previsti dall'art. 1, comma 12, dell'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21 marzo 2014 n. 160, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 03/04/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 5623, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è prorogata di ulteriori dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 aprile 2015, n. 240, che dispone: "al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'art. 1, comma 12 e successivi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii., il termine di dodici mesi, previsto dall'art. 8, comma 2, dell'Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile n° 33 del 28 dicembre 2012, prorogato di ulteriori dodici mesi dall'art. 2 dell'Ordinanza n° 160/2014, è ulteriormente prorogato fino al 4 aprile 2016";
- VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 marzo 2016, n. 326, che dispone: "al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'art. 1, comma 12 e successivi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii., il Direttore generale del Dipartimento acque e rifiuti dell'Assessorato regionale all'energia ed ai servizi di pubblica utilità....., è autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 30 giugno 2017.;"
- VISTO il D.P. Regione Siciliana n° 3076 del 24/05/2016, con il quale è stato conferito al Dott. Maurizio Pirillo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n° 1518 del 17/10/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Felice Ajello l'incarico di Dirigente del Servizio 1 – Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato del DRAR;

- VISTO il D.D.G. n° 8574 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro tra il Dirigente Generale del DRAR e l'Ing. Felice Ajello per l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 – Gestione ed Attuazione del Servizio idrico integrato;
- VISTO il D.D.G. n. 509 del 18/4/2017 con il quale il Dirigente Generale delega al Dirigente del Servizio 1, ai sensi del comma 1, lett. c) dell'art 8 della L.R. n.10/2000, le funzioni di cui al comma 1 lett. e) ed f) dell'art. 7 della L.R. n. 10/2000;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. *"Codice dei contratti pubblici"*;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTA la Legge 12 luglio 2011, n° 12 e ss.mm.ii. *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 e successive modifiche ed integrazioni....."*;
- VISTO il contratto d'appalto n° 51/2014 di Repertorio del 24/01/2014, registrato a Palermo – Agenzia delle Entrate PA1, in data 28/01/2014, al n° 18 - Serie 1, con il quale è stato affidato all'Impresa Mondello S.p.a., con sede in Gela (CL), Via Borromini n° 8, l'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";
- VISTO il Decreto n° 21 del 09/06/2014, con il quale il Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii., dopo avere preso atto delle dimissioni dall'incarico di R.U.P. da parte dell'Arch. Diego Mammo Zagarella, ha nominato l'Ing. Salvatore Stagno, Funzionario Direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Responsabile Unico del Procedimento, ed il Geom. Salvatore Molinelli, in comando presso la struttura del D.G. ex O.C.D.P.C. n° 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii., supporto al R.U.P dell'intervento di Progettazione esecutiva e realizzazione dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";
- VISTO il Decreto n° 50 del 29/10/2014, con il quale si è preso atto del Contratto di Affitto di Azienda del 04/07/2014, n° 17348 di rep. del Notaio Chiara Silvana Francone di Gela, registrato in Gela in data 09/07/2014, al n° 1049 - Serie II, con il quale la Concedente Mondello S.p.a., ha affittato l'Azienda all'Affittuaria Nurovi S.r.l., con sede in Catania, Via Misterbianco n° 1, C.F. e P. IVA: 01803830858; con il medesimo Decreto si è preso atto altresì, del subentro della stessa Impresa Nurovi S.r.l., nel citato contratto d'appalto n° 51/2014 di Repertorio, relativo alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dei "Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina";
- VISTA la nota prot. n° 15052 del 14/10/2016 con la quale l'Ufficio Circondariale marittimo - Guardia Costiera di Lampedusa ha accertato uno sversamento continuo di acque reflue sul suolo e in mare in località Cavallo Bianco, ed ha diffidato la Ditta esecutrice dei lavori di adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione, *".... affinché provveda ad adottare urgentemente ogni misura atta ad eliminare gli effetti dannosi già prodotti o potenziali ed a prevenire il pericolo di ulteriore danno all'ambiente marino e costiero, derivante dal suddetto sversamento"*;
- VISTA la nota prot. n° 15229 del 14/10/2016, inviata alla Ditta NUROVI, all'Ufficio del Direttore Generale O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2012 ed al Prefetto di Agrigento, con la quale il Responsabile del Settore VII del Comune di Lampedusa, ha manifestato l'invito ad eliminare la grave condizione di inquinamento ambientale;

- VISTA la nota prot. n° 15688 del 27/10/2016, con la quale l'Ufficio Circondariale marittimo - Guardia Costiera di Lampedusa ha invitato nuovamente la Ditta NUROVI S.R.L., appaltatrice dei lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione, ad adottare urgentemente ogni misura atta ad eliminare gli effetti dannosi ed a prevenire il pericolo di ulteriore danno all'ambiente marino;
- VISTA la nota prot. n° 45739 del 28/10/2016 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua Rifiuti della Regione Siciliana ha chiesto al Comune di Lampedusa e Linosa, di assumere ogni iniziativa utile per fronteggiare l'emergenza verificatasi a causa dei danneggiamenti alla ormai vetusta e più volte rimaneggiata condotta di allontanamento dei reflui fognari esistente, in corrispondenza del cantiere di realizzazione del nuovo impianto di Cavallo Bianco, nonché nel tratto sottomarino della condotta stessa; con la stessa nota il suddetto Dirigente Generale ha rappresentato che *"..... qualsiasi intervento atto ad eliminare il problema evidenziato dalla Guardia Costiera dovrà essere supportato da una ordinanza contingibile ed urgente (ex art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000) del Sindaco di Lampedusa e Linosa; nello stesso provvedimento dovrà essere ordinato alla stazione appaltante l'immediato intervento di messa in sicurezza eliminando immediatamente gli effetti dannosi venutisi a determinare....."*;
- VISTA la relazione prot. n° 49449 del 23/11/2016, con la quale il Direttore dei lavori ha rappresentato al Dirigente Generale quanto segue: *"L'esame visivo della situazione dei luoghi avvenuta nel corso del sopralluogo del 4 novembre ha dato modo di comprendere le reali cause che hanno portato al sorgere delle problematiche evidenziate dal comune; cause, come detto, riconducibili esclusivamente allo stato in cui si trova oggi il sistema di smaltimento a mare dei reflui comunali che si presenta in totale stato di abbandono, privo di qualunque segno di avvenuta manutenzione in tempi recenti e dal quale sono state inspiegabilmente asportate le pompe che costituivano certamente elemento essenziale a garantire il recapito a mare dei reflui attraverso la condotta sottomarina"*;
- VISTA la nota prot. n° 50651 del 30/11/2016, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, facendo proprie le risultanze delle riunioni tecniche e del sopralluogo tenutasi in data 4/11/2016 alla presenza dei rappresentanti della Capitaneria di Porto, del Comune di Lampedusa, del Direttore dei Lavori e del RUP, nonché la sopra citata relazione del Direttore dei lavori prot. n° 49449/2016, ha comunicato al Comune di Lampedusa e Linosa la necessità di procedere al ripristino delle condizioni che consentivano il regolare funzionamento del sistema di scarico a mare, eventualmente avvalendosi anche della Struttura commissariale ex O.C.D.P.C. n° 33/2012 e ss.mm.ii., mediante l'emissione di apposita ordinanza Sindacale contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n° 267/2000;
- VISTA l'Ordinanza Sindacale n° 14 del 25/05/2017 riportante *"Intervento di contingibilità e urgenza a salvaguardia della pubblica incolumità e del litorale di C/da Cavallo Bianco in Lampedusa - Lavori di ripristino della funzionalità della vasca di scarico dell'esistente condotta sottomarina nonché il tratto a terra e quello a mare"* trasmessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 06/06/2017, prot. n° 25237, con la quale il Sindaco del Comune di Lampedusa e Linosa ha ordinato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n° 33/2012 e ss.mm.ii., nella qualità di stazione appaltante dei lavori di realizzazione e ampliamento del nuovo depuratore, di porre in essere immediatamente tutte le azioni e le procedure necessarie per la urgente definizione della problematica indicata in oggetto ed al fine di ripristinare la funzionalità della vasca di carico dell'esistente condotta sottomarina nonché del tratto a terra e quello a mare fino alla progressiva +70,00 mt. circa dalla linea di costa della stessa condotta sottomarina, tramite l'utilizzo della ditta appaltatrice dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di depurazione e relativa condotta sottomarina;
- VISTA la nota prot. n° 28236 del 26/06/2017, con la quale il Dirigente generale ex O.C.D.P.C. n° 33 del 28/12/2012 e ss.mm.ii., alla luce della sopra citata Ordinanza Sindacale n° 14 del 25/05/2017, *"accertato il conclamato pericolo per la salute e l'igiene pubblica"*, ha chiesto al RUP ed al Direttore dei lavori, ciascuno per le proprie competenze, *"di volere porre in atto, con l'urgenza che la fattispecie in argomento impone, tutte le procedure ritenute opportune"*

per dare esecuzione alla citata Ordinanza Sindacale n° 14 del 25/05/2017, ricorrendo anche alle procedure in caso di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che, sentito il Direttore dei lavori, da una prima ricognizione sommaria, le spese necessarie per porre in atto gli interventi finalizzati a dare corso alla sopra citata Ordinanza Sindacale n° 14 del 25/05/2017, ammontano a € 74.000,00 comprensive di IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere al finanziamento ed all'impegno della somma di € 74.000,00 a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012, per *"Intervento di contingibilità e urgenza a salvaguardia della pubblica incolumità e del litorale di C/da Cavallo Bianco in Lampedusa - Lavori di ripristino della funzionalità della vasca di scarico dell'esistente condotta sottomarina nonché il tratto a terra e quello a mare, in esecuzione all'Ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco del Comune di Lampedusa e Linosa n° 14 del 25/05/2017"*;

DETERMINA

Art. 1

E' disposto il finanziamento della somma di € 74.000,00 per *"Intervento di contingibilità e urgenza a salvaguardia della pubblica incolumità e del litorale di C/da Cavallo Bianco in Lampedusa - Lavori di ripristino della funzionalità della vasca di scarico dell'esistente condotta sottomarina nonché il tratto a terra e quello a mare, in esecuzione all'Ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco del Comune di Lampedusa e Linosa n° 14 del 25/05/2017"*;

Art. 2

E' assunto l'impegno della somma di € 74.000,00 a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012, per *"Intervento di contingibilità e urgenza a salvaguardia della pubblica incolumità e del litorale di C/da Cavallo Bianco in Lampedusa - Lavori di ripristino della funzionalità della vasca di scarico dell'esistente condotta sottomarina nonché il tratto a terra e quello a mare, in esecuzione all'Ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco del Comune di Lampedusa e Linosa n° 14 del 25/05/2017"*;

Art. 3

Copia del presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di Ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Salvatore Stagno)

Il Dirigente del Servizio 1

(Ing. Felice Ajello)

